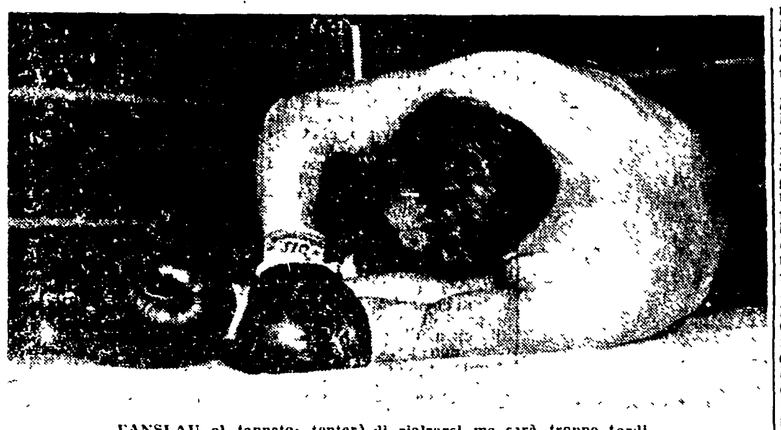
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OTTIMO SUCCESSO DELLA RIUNIONE PUGILISTICA AL FORO ITALICO

Cavicchi liquida Fanslau per K. O. e Festucci supera Laurent ai punti

Cerasani e Dal Piaz vittoriosi prima del limite su Bichot e Pasek - Discutibile la vittoria di Calcaterra su Sarti



FANSLAU al tappeto; tenterà di rialzarsi ma sarà troppo tardi

Davanti ad un pubblico di eccezione (circa decimila spettatori) il campione d'Italia dei pesi massimi Franco Cavicchi ha fatto onore al pronostico che lo voleva netto vincitore sul tedesco Fanslau. Franco ha vinto alla sua maniera forte, spicciativa, liquidando il rivale per K.O. in meno di due riprese. Non erano, infatti, trascorsi ancora cinque minuti dall'inizio del combattimento quando «Cesco» raggiungeva l'avversario con un efficace croschet sinistro alla mascella spedendolo al tappeto per il conto totale. Combattimento breve, brevissimo, dunque, che non ha permesso ai tifosi accorsi al «Foro» di poter apprezzare l'ottimo complesso tecnico di cui è in possesso il campione di Pieve di Cento, ed a quest'ultimo di sostenere — come voleva — un buon collaudo in vista del difficile incontro che fra 16 giorni dovrà sostenere a Bologna con l'altro tedesco Neuhaus per il titolo europeo.

Tuttavia nei pochi minuti che è durata la lotta si è potuto vedere un Cavicchi mobile sulle gambe, forse più di un peso medio, veloce e micidiale colpitore e buon tattico. Particolarmente apprezzabili i suoi sinistri d'incontro.

L'attacco di Cavicchi

Al suono del gong che dà inizio allo scontro i due avversari si portano al centro del ring studiandosi per qualche istante; quindi il tedesco parte all'attacco con un leggero sinistro che Cavicchi evita con un rapido spostamento laterale. Fanslau insiste con il suo molesto sinistro riuscendo un paio di volte a toccare il campione il quale pare non prendere troppo sul serio le bellicose intenzioni del tedesco. Verso lo scadere della ripresa Cavicchi colpisce Fanslau con un leggero sinistro al naso che prende a sanguinare.

Nella seconda ripresa il primo ad entrare in azione è l'italiano ma Fanslau lo arresta con un sinistro d'incontro. La lotta va man mano accendendosi. Fanslau passa al contrattacco ma il sinistro in linea del nostro campione non gli permette di avvicinarsi troppo. E' poi la volta di Cavicchi a prendere l'iniziativa: la sua azione non è travolgente ma basta per concludere il combattimento in suo favore: breve scambio di colpi a media distanza poi il crochet sinistro di Cavicchi si abbatte sulla mascella del tedesco che si accascia al tappeto. E' la fine.

Brevi applausi all'indirizzo del vincitore e qualche ironico commento sulla fragilità del tedesco.

Deciso Festucci

Nell'«sottoclou» della serata Franco Festucci ha conquistata una netta vittoria sul francese Mikey Laurent, rivelatosi un combattente generoso ed esperto. Ieri sera Festucci ha disputato veramente un'ottima prova; si è battuto con coraggio decisione cercando più volte di concludere prima del limite la lotta e se non vi è riuscito lo si deve principalmente alla grande qualità di assorbimento del francese, che è giunto alla fine del combattimento col il volto sanguinante e traballante sulle gambe.

Nella prima ripresa Festucci colpisce ripetutamente il francese con ganci al fegato e destri alla mascella, ma poco prima del suono del gong è costretto ad accusare un preciso destro al mento.

Nei successivi cinque round i due pugili si scambiano ripetutamente violenti colpi a media distanza; l'iniziativa è prevalentemente del francese, ma è Festucci a «raccimolare» il maggior numero di punti in virtù della sua maggiore potenza e precisione. Entusiasmanti le ultime riprese del combattimento: il francese si getta generosamente nella lotta nel tentativo di rimontare lo svantaggio, ma per lui non c'è niente da fare che Festucci controbbatte con calma ogni sua azione colpendolo diverse volte con efficaci destri al viso e sinistri al fegato. Nella settima e nona ripresa la lotta è particolarmente violenta e tutti e due i pugili accusano qualche buon colpo ma particolarmente il francese che al nono tempo sotto l'infuriare dei colpi del romano, scatenato all'attacco, inizia a vacillare dando la impressione di cadere da un istante all'altro: il suo volto è coperto di sangue e le sue idee evidentemente un po' annebbiate, ma egli resiste coraggiosamente e negli ultimi istanti del round trova la forza di reagire e mettere a segno un bel destro che scuote Festucci.

Combattuta anche la decima ed ultima ripresa nel corso della quale i due pugili si impegnano più volte in violenti corpo a corpo.

Cerasani ha battuto il olandese Bichot per K.O. all'ottava ripresa. Discreta la prova fornita dall'ex campione d'Italia anche se da lui ci si attendeva qualcosina di più. Evidentemente il buon Alfonso incomincia a risentire un po' il peso dell'età non più troppo giovane e dei numerosi combattimenti sostenuti. Con questo però, intendiamoci, non vogliamo sminuire la sua vittoria, una vittoria ben meritata anche se l'avversario non ha mostrato niente più che una buona difesa.

I colpi più duri Cerasani li ha messi a segno nel corso della quinta, sesta, settima ed ottava ripresa allorché ha scosso Bichot con ganci al fegato e destri al mento, colpi che in altri tempi avrebbero sicuramente messo al tappeto il pugile costretto ad incassarli. Ma oggi Cerasani non porta più i suoi colpi con la micidiale potenza di qualche anno fa. Il colpo che ha mandato Bichot a dormire» sulla seconda corda è stato un bel destro alla mascella doppiato da un hook al corpo.

Dal Piaz in gran forma

Senza storia l'incontro di rivincita fra Pasek e Dal Piaz. L'italiano, desideroso di rifarsi della sconfitta subita a Torino, al «via» è scattato subito all'attacco ed ha colpito con due precisi crochet, sinistro e destro, Pasek al mento tanto da farlo visibilmente vacillante. Tuttavia il franco-polacco ripartiva all'attacco, impegnando Dal Piaz in un serrato corpo a corpo nel corso del quale i due atleti si scontravano con la testa: aveva la peggio Pasek che riportava una grossa ferita all'arco sopracciliare destro tanto da costringere l'arbitro a chiamare il medico di servizio il quale ordinava la sospensione dell'incontro. Peccato che il match abbia avuto una così affrettata conclusione chè ieri sera Dal Piaz era in grande forma ad avrebbe potuto conquistare una ben più onorevole vittoria.

Un ottimo combattimento hanno disputato i due pesi leggeri Calcaterra e Sarti; la vittoria è stata assegnata al romano, ma il verdetto a nostro parere non è dei più giusti. Il combattimento è stato abbastanza equilibrato ed un risultato di parità avrebbe certamente meglio rispecchiato il valore dei due contendenti. Calcaterra colpito nella terza ripresa da un destro al mento è andato al tappeto; si rialzava subito pronto a riprendere il combattimento, ma l'arbitro lo invitava ad attendere il conto del «8 otto». Nella quarta ripresa Calcaterra si gettava all'attacco per rimontare lo svantaggio e vi riusciva in parte mettendo a segno alcuni buoni colpi. Nella quinta e nella sesta ripresa il romano continuava a mantenere l'iniziativa ma Sarti si difendeva bene contrabbattendo efficacemente le azioni dell'avversario.

ENRICO VENTURI

Il dettaglio

PESI LEGGERI: Calcaterra (Roma) batte Sarti ai punti in 6 riprese.

PESI MEDI: Dal Piaz (Roma) batte Pasek (Parigi) per intervento medico alla 1. ripresa.

PESI PIUMA: Cerasani (Roma) batte Bichot (Parigi) per K.O. all'8. ripresa.

PESI MEDI: Festucci (Roma) Kg. 73,300 b. Laurent (Parigi) ai punti in 10 riprese.

PESI MASSIMI: Cavicchi (Bologna) kg. 92,200 b. Fanslau (Germania) kg. 90,700 per K.O. al 2 round.

Una fase dell'incontro FESTUCCI - LAURENT: il francese, schivato un colpo del romano tenta di colpirlo al corpo

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Tennis

La squadra «azzurra» di Coppa Davis affronterà da oggi a Copenaghen la rappresentativa danese nell'incontro per il secondo turno della Zona Europea.

Ecco il programma degli incontri:

OGGI: Gardini-Nielsen; Merlo-Ulrich.

DOMANI avrà luogo il doppio: le formazioni non sono state ancora comunicate.

DOMENICA 12: Nielsen-Merlo, Ulrich-Gardini.

Pallanuoto

La nazionale italiana di pallanuoto è partita ieri mattina in aereo per Mosca dove parteciperà al torneo internazionale.

Motociclismo

TORINO, 9 — Lorenzetti su Guzzi ha vinto la gara internazionale classe 250 del trofeo motociclistico «Michele Pesce» disputato oggi a Torino sul circuito di Piazza d'Armi.

I CAMPIONATI EUROPEI DI BASKET

Gli "azzurri,, sconfitti dall'Ungheria (75-58)

Vittoriose Polonia, Bulgaria, Svizzera, Turchia, Cecoslovacchia, Romania e Jugoslavia

BUDAPEST, 9. — Agli «europei» di basket gli azzurri, come volevasi il pronostico, sono stati stasera sconfitti dall'Ungheria per 75 a 58 Il confronto che si presentava come l'incontro principale della seconda giornata non ha deluso l'aspettativa e il numeroso pubblico presente al «Nep Stadion» non ha lesinato gli applausi nel corso dell'avvincente e serrata gara.

Gli italiani hanno un inizio velocissimo e si portano in vantaggio per 6-2 ma ben presto gli ungheresi, incitati dal loro pubblico prendevano la situazione, soprattutto per merito di Calem, e passano a condurre per 9-6. Progressivamente il vantaggio degli ungheresi aumenta fino a raggiungere 12 punti (28-16) al 16. minuto, allorchè dalla squadra italiana esce Macoratti per cinque falli personali. Gli azzurri cercano a questo punto un non lieve sforzo e riescono a chiudere il tempo distaccati di 8 punti: 32-24.

Immediatamente all'inizio della ripresa, l'allenatore italiano deve fare a meno di un altro elemento, Gamba, il quale cade malamente, si produce una forte contusione alla caviglia destra e deve uscire dal campo

La squadra italiana appare un po' scossa e gli ungheresi impongono in questa seconda fase il proprio gioco: 45-30 al sesto minuto, 53-37 al decimo, e, infine, 75-58

Partita, in conclusione un po' sfortunata per gli italiani, i quali hanno tuttavia opposto una tenace e valorosa resistenza ai fortissimi ungheresi.

Pur con la sconfitta del resto prevista, contro i magiari, la squadra italiana ha alte probabilità di qualificarsi per il girone finale. Solo un insuccesso degli ungheresi contro i turchi, che sulla carta appare escluso, potrebbe infatti compromettere a favorire la squadra azzurra.

Negli altri incontri si sono avute le vittorie dei polacchi, che sono la grande rivelazione di questo torneo sugli inglesi, dei cecoslovacchi sui danesi, dei turchi sui finlandesi dei bulzari sui tedeschi, degli svizzeri sui lussemburghesi dei rumeni sugli svedesi e degli jugoslavi sugli austriaci.

Ecco i risultati:

GIRONE A: Polonia batte Inghilterra 140 a 44 (65 a 31). Jugoslavia b. Austria 68 a 61 (37-35)

GIRONE B: Ungheria batte Italia 75 a 58 (32-24). Turchia batte Finlandia 82 a 66 (37-22).

GIRONE C: Svizzera batte Lussemburgo 73 a 50 (34-13). Rumania b. Svezia 86 a 52 (45-27)

GIRONE D: Bulgaria batte Germania 97 a 51 (41 a 24). Cecoslovacchia batte Danimarca 103 a 28 (48-10).

A Bora il Premio Aniene

Il milionario premio Aniene che figurava al centro della riunione di trotto di ieri sera a Villa Glori, è stato vinto da Bora

Ecco i risultati:

Premio Ponte Salario: 1) Javina; 2) Anafesto; 3 Calendina; tot. vinc 29, piazz. 1 10 12, acc. 46.

Premio Teverone: 1) Liston; 2) Blum; tot. vinc. 22, piazz. 17 23, acc. 48.

Premio Val Melaina: 1) Arbione; 2) Nerone; tot. vinc. 60, piazz. 30 24, acc. 98.

Premio Prateria: 1) Zante; 2) Vorace; 3) Makako; tot. vinc. 16, piazz. 13 17 24, acc. 29.

Premio Ponte Tazio: 1) Azulka; 2) Macuba; 3) Ragia; tot. vinc. 16, piazz 13 17 18, acc. 65.

Premio Aniene: 1) Bora; 2) Zibellino; tot. vinc. 57, piazz. 13 12, acc. 20.

INDIPENDENTI

Vittoria di Benedetti nel « Premio Industria »

MESSINA, 9 — Benedetti ha fatto onore al pronostico della vigilia, tagliando vincitore il traguardo del Giro di Novara di Sicilia (G.P. Industria e Commercio), terza prova del campionato italiano indipendenti e

Benedetti, dopo avere ribattuto tutti gli attacchi nella prima parte della gara e conquistato il G.P. della Montagna sul Passo del Mandrazzi, è scappato con Bertoglio a 20 km. dal traguardo sul quale in volata si è imposto al compagno di squadra e d'avventura.

Benedetti, con la vittoria odierna, ha ulteriormente rafforzato la sua posizione nella classifica del campionato italiano di categoria.

Ecco l'ordine di arrivo:

1) RINO BENEDETTI che copre i km. 208 del percorso in ore 6.18'25", alla media di km. 32,979; 2) B ertoglio s.t.; 3) Micheloni a 6'35"; 4) Doni; 5) Rivola; 6) Vitali; 7) Patti; 8) Pecoraro; 9) Di Fiore; 10) Zampieri; 11) a pari merito: Mondello, Chiacchero, Accordi, Ciapini 15) Ferlenghi; 16) Bonocore; 17) Tognacini; 18) Traina; 19) Rezzi, tutti con il tempo di Michelon; 20) Micali a 11'25".

L'ATTIVITA' DELLE DUE ROMANE

La Lazio senza Vivolo domenica a Trieste

Rientrerà però Sentimenti V - Forse Pandolfini non giocherà contro il Catania

Per l'incontro di domenica col Catania la Roma dovrà fare ancora a meno di Pandolfini il quale non sembra abbia acquistato la sua piena efficienza fisica: Carver sarà così costretto a sostituirlo con Celio o Cavazzuti Inoltre dovrebbe fare il suo rientro Eliani

Il più probabile schieramento giallorosso dovrebbe essere quindi il seguente: Moro (malgrado l'incidente stradale risoltosi senza conseguenze), Stucchi, Cardarelli, Losi (Eliani); Bortoletto, Giuliano; Ghiggia, Celio (Cavazzuti) Galli, Venturi, Nyers

* * *

A Trieste la Lazio scenderà in campo forse priva di Vivolo che lamenta un leggero stiramento inguinale Però a bilanciare l'assenza di Vivolo si avrà il rientro di Sentimenti V. per cui i laziali (che partiranno domani mattina) dovrebbero scendere sul campo triestino per l'ultima partita esterna dell'annata nella seguente formazione: Zibetti, Antonazzi, Giovannini, Di Veroli; Sentimenti V, Sassi, Burini Lofgren, Bredesen, Hansen, Fontanesi

Circa l'ingaggio da parte della Lazio del brasiliano Tozzi si apprende che il giocatore giungerà a Roma il primo luglio in quanto la federazione brasiliana non gli potrà concedere il «nulla osta» prima di detta data.

* * *

Negli incontri amichevoli di ieri i rincalzi giallorossi hanno battuto il Subiaco per 7-0 e la Lazio ha superato il Tivoli per 2-1 Per i giallorossi hanno segnato nel primo tempo Boccarini (23' e 40') e nella ripresa Cimpanelli (9'), Sandri (20' e 31'). Santopadre (25'), Betello (44'); per la Lazio ha segnato Fortanesi (7' e 37') mentre per il Tivoli ha realizzato Adornato

GLI SPETTACOLI

TEATRI

« Il Cid » al Teatro dei Satiri

Martedì alle 21,15 la compagnia del Teatro Popolare diretta da Luigi Montanari darà la prima del capolavoro del Teatro Classico Francese «Il Cid» di Pierre Cornelle, con: Stella Alianò, Anna Brandimarte, Carlo Ninchi, Enrico Maria Salerno, Gaetano Verna ecc. Regia di Lucio Chiavarelli.

ARTI (tel. 465.530): Oggi alle ore 21, 41. replica del divertentissimi tre atti «Non è vero... ma ci credo» di P. De Filippo. Domani alle ore 21. Domenica unica diurna alle ore 17,30. Da lunedì 13 chiusura estiva.

COMMEDIANTI: Ore 21,15 C.ia Stabile del Teatro dei Commedianti. «La fiaba di Namù» di Rognoni.

DELLE MUSE: C.ia Barbara-Gizzi-Annicelli. Ore 21,15 «Paradis Palace» di G. Luongo e M. Barricelli.

IL MILLIMETRO: Ore 21,15: «L'incanto del cielo» di H. R. Lenormand

PIRANDELLO: C.ia stabile. Ore 21,15 «La fattoria Donnegger», novità di W. Bellodi.

QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: Rivista di Martini-Perani-Torre-Tortora «Il dente senza giudizio».

SATIRI: Martedì 14 alle ore 21,15 C.ia di prosa del teatro popolare: «Il Cid» di Cornelle. Regia L. Chiavarelli.

SISTINA: In allestimento «Questo è il Cinerama».

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Yankee Pascià con J. Chandler e rivista
Altieri: La banda dei tre stati con S. Cohrane e rivista
Ambra-Iovinelli: La rapina del secolo con T. Curtis e rivista
Cristallo: Peccato che sia una canaglia con S. Loren e rivista «Piccolo teatro della canzone»
Principe: Il sergente Carver con G. Montgomery e rivista
Ventun Aprile: Cento anni di amore con G. Ferzetti e rivista
Volturno: Squadra investigativa con B. Crawford e rivista

ARENE

Colombo: Riposo
Delle Terrazze: Bill West con J. Chandler
Felix: Il risveglio del dinosauro con P. Christian
Flora: Allegro squadrone con A. Sordi
Lucciola: Lo sperone nudo con J. Stewart
Lux: Luci della città con C. Chaplin
Paranà (già Ara): Canzone d'amore con M. Fiore
Portuense: Straniero in patria con G. Montgomery
Tarantella: Squadra omicidi con E. G. Robinson
Tiziano: Riposo
Venus: Imminente riapertura

CINEMA

A.B.C.: Caccia all'uomo nella jungla
Acquario: Il visconte di Bragelonne con G. Marchal
Adriano: La pattuglia invisibile con A. Quinn
Airone: Il principe coraggioso con J. Mason
Alba: L'invasore bianco con G. Madison
Alcyone: Saadia con C. Wilde
Ambasciatori: Bastogne.
Aniene: L'arte di arrangiarsi con A. Sordi
Apollo: Riccardo cuor di leone con R. Harrison
Appio: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Aquila: L'uomo dai cinque volti
Archimede: Dominique (Febbre d'amore
Arcobaleno: Traqué. Ore 18 20 22
Arenula: Le ali del falco
Ariston: L'età della violenza con S. Baker. Ore 15,20 17,10 19 20,50 22,45
Astoria: Squadra investigativa con B. Crawford
Astra: Bandiera di combattimento con A. Smith
Atlante: Gli amori di Cleopatra con R. Fleming
Attualità: Giovani amanti
Augustus: La contessa scalza
Aureo: Il mondo è delle donne con J. Allison
Aurora: Navi senza ritorno con J. Derek
Ausonia: La vergine della valle con R. Wagner
Aventino: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Avorio: La moglie celebre con L. Joung
Barberini: Due soldi di felicità con M. P. Casilio. Ore 16,30 18,20 20,20 22,25
Bellarmino: L'amore che ci incatena con J. Simmons
Belle Arti: Riposo
Bernini: Il principe degli attori con J. Derek
Bologna: Saadia con C. Wilde
Brancaccio: Saadia con C. Wilde
Capannelle: Riposo
Capitol: Hanno ucciso Vicki con J. Crain. Ore 16,35 18,35 20,25 22,40.
Capranica: Il tesoro sommerso con J. Russell. Apertura ore 14
Capranichetta: La ragazza di campagna con G. Kelly
Castello: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Centrale: Gli amori di Manon Lescaut con F. Interlenghi
Chiesa Nuova: Berretti rossi con A. Ladd
Cicogna: Santo disonore
Cine-Star: La vergine della valle con R. Wagner
Clodio: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Cola di Rienzo: La vergine della valle con R. Wagner
Colombo: Riposo
Colonna: L'eredità di Fernandel
Colosseo: Bionda fra le sbarre
Columbus: Il cammino delle stelle con R. Clooney
Corallo: Attila con S. Loren
Corso: Sette spose per 7 fratelli con J. Powell. Ore 16 17,45 20 22,15
Crisogono: I ribelli della Vandea
Degli Scipioni: Nemico pubblico n. 1 con Fernandel
Del Fiorentini: Riposo
Del Piccoli: Ridolini e la collana della suocera
Della Valle: La carovana maledetta
Delle Maschere: Jungla umana con G. Merril
Delle Terrazze: Bill West con J. Chandler
Delle Vittorie: Squadra investigativa con B. Crawford
Del Vascello: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi

Oggi al QUIRINALE
In 2. visione assoluta
METROSCOPE HIGH
I VALOROSI

Diana: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Doria: Vortice con S. Pampanini
Edelweiss: Oltre il Sahara
Eden: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Esperia: Giungla umana con G. Merril
Espero: Il mondo è delle donne con J. Allison
Euclide: Riposo
Europa: Magnifico avventuriero con G. Cooper
Excelsior: Madame du Barry con M. Carol
Farnese: Amore provinciale con F. Granger
Faro: Il conte di Sant'Elmo
Fiamma: L'eredità della zia di America con G. Goetz. Ore 16,15 18,20 20,10 22,20
Fiammetta: Give a Girl a Breack (techn.). Ore 17,30 19,45 22.
Flaminio: Madame du Barry con M. Carol
Folgore: Agente federale X-3 con V. Mature
Fontana: Contrabbandieri a Macao con T. Curtis
Galleria: Umberto D.
Garbatella: Gente di notte con G. Peck
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: Pioggia di piombo con E. G. Robinson
Golden: La vergine della valle con R. Wagner
Hollywood: Le ragazze di San Frediano con R. Podestà
Imperiale: Braccati dal G-men con V. Grey
Impero: L'arte di arrangiarsi con A. Sordi
Induno: La vergine della valle
Ionio: Bolide rosso con T. Curtis
Iris: Sabrina con A. Hepburn
Italia: La contessa scalza con A. Gardner
La Fenice: La vergine della valle con R. Wagner
Livorno: Acciaio umano
Lux: Luci della città con C. Chaplin
Manzoni: Senso con A. Valli
Massimo: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Mazzini: Bianco Natale con D. Kaye
Metropolitan: Il magnifico avventuriero. Ore 16,20 18 20 22,15 con G. Coper
Moderno: Braccati dal G-men con V. Grey
Moderno Saletta: Giovani amanti
Modernissimo: Sala A: Bandiera di combattimento con A. Smith. Sala B: Il tesoro del Rio delle Amazzoni con F. Lamas.
Mondial: Bandiera di combattimento con A. Smith
Nomentano: Riposo
Nuovo: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Novocine: Una mano nell'ombra con B. Palmer
Odeon: L'eroe della Vandea con A. Nazzari
Odescalchi: Il terrore corre sull'autostrada con D. Foster
Olympia: Asfalto rosso con B. Sullivan
Orfeo: Ti ho visto uccidere con G. Sanders
Orione: Normandia
Ostiense: San Francisco
Ottaviano: Rullo di tamburi con A. Ladd
Ottavilla (già S. Pancrazio): Riposo
Palazzo: Yankee Pascià con J. Chandler
Palestrina: Le straordinarie imprese di Pluto, Pippo e Paperino di Walt Disney
Parioli: La vergine della valle con R. Wagner
Pax: La famiglia Sullivan
Planetario: Astronomia
Platino: L'amante di Paride con R. Beatty
Plaza: Più vivo che morto con D. Martin
Plinius: La città del fuorilegge con J. Crain
Preneste: L'arte di arrangiarsi con A. Sordi
Primavera: La sepolta viva
Quadraro: Nessuno ha tradito con R. Risso
Quirinale: I valorosi con Van Johnson
Quirinetta: L'età della violenza. con S. Baker. Ore 16,30 18,10 20,10 22,10 (Ingr. cont.)
Quirite: Riposo
Reale: Saadia con C. Wilde
Rex: Quelli della Virginia
Rex: La vergine della valle con R. Wagner
Rialto: Sinuhe l'egiziano con J. Simmons
Riposo: Riposo
Rivoli: L'età della violenza con S. Baker. Ore 16,30 18,10 20,10 22,10 (Ingr. cont.)
Roma: I confini del proibito
Rubino: Timberjack con V. Ralston
Salario: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Notti senza fine con R. Mitchum
Sala Vignoli: Le vacanze del signor Hulot
Salerno: Il giardino segreto con H. Marshall
Salone Margherita: Aria di Parigi
San Felice: Il tesoro del fiume
Sant'Ippolito: Vita inquieta.
Savoia: Saadia con C. Wilde
Silver Cine: Il principe coraggioso con J. Mason
Smeraldo: Settimo velo con J. Mason
Splendore: Il principe studente con A. Blyth
Stadium: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Stella: Riposo
Supercinema: Il tesoro sommerso (SuperScope) con J. Russell. Ore 16 18,05 20 22,15
Tirreno: Giungla umana con G. Merrill
Tor Marancia: Riposo
Trastevere: Riposo
Trevi: La finestra sul cortile con G. Kelly
Trianon: Missione suicidio con T. Curtis
Trieste: Messaggero del Re
Tuscolo: Elena paga il debito
Ulisse: La Tunica con J. Simmons
Ulpiano: Delitto al microscopio
Verbano: I sette peccati di papà con D. Scala
Vittoria: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino di Walt Disney

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Aventino, Attualità, Alhambra, Brancaccio, Corso, Cristallo, Delle Maschere, Due Allori Jonio La Fenice, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Plaza, Platino, Planetario, Quirinale, Roma, Reale, Rubino, Savoia, Saletta Moderno, Sala Umberto Smeraldo, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo. TEATRI CON RIDUZIONE ENAL: Delle Muse, Goldoni, Il Millimetro Pirandello, Rossini

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Captù svendo camerelette pranzo ecc. arredamenti gran lusso economici. facilitazioni - Tarzi 32 (dirimpetto Enal). 10

7) OCCASIONI L. 12

ANELLI, bracciali, collane, oro diciottokarati, seicentocinquantatregrammo. Fedi, catenine: seicentoliregrammo. "SCHIAVONE" Montebello, 88.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti pre-matrimoniali
Cure rapide-radicali
Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12
Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Dottor DAVID **STROM**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

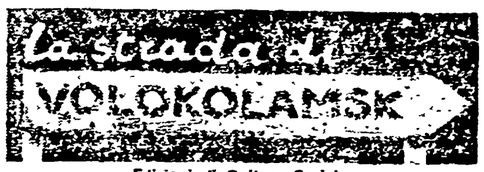
DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

Studio Medico **ESQUILINO**
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO.
ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

STILOFETTI
VIA DEGLI ORFANI, 82 (Tazza d'Oro)
STILOGRAFICHE
SERVIZI DA SCRITTOIO
BORSE DA AVVOCATO
I migliori regali ai migliori prezzi

Un grande romanzo di Alessandro Bek

(Disegni di Giorgio De Gaspari). Appendice dell'Unità 5



Edizioni di Cultura Sociale

Non di rado mi ero compiaciuto ammirando l'abilità del kasakho Barambaiev quando smontava e rimontava la mitragliatrice, e come sapeva facilmente individuare un guasto, quasi fosse un meccanico. «Ma sì, anche noi kasakhi diventeremo come i russi un popolo di meccanici», — pensavo talvolta vedendo Barambaiev.

E ora probabilmente correva non lontano e non avrebbe osato guardarmi.

Accolsi in silenzio quelli che tornavano. Sapevo che i miei soldati erano ragazzi onesti. Ora certo li scottava la vergogna... Come sottrarli a questo molesto sentimento e salvarli dall'infamia? Potevo dirmi sicuro che un altra volta non sarebbero fuggiti, che in seguito non avrebbero neppure capito come gli fosse capitata una vergogna simile?

Che fare?

Spiegare? Parlare? Sgridarli?

Rispondete: che dovevo fare?

ORA GIUDICATEMI!

I

Sedevo nella mia ridotta e fissavo il suolo, con la testa fra le mani, ecco, così (e Baurgian Momvse-Uly mi mostrò come sedeva), e pensavo.

— E permesso, compagno comandante?...

Assentii senza sollevare la testa.

Entrò il responsabile politico, il politruk della compagnia mitraglieri, Gialmukhamed Bosgianov.

— Aksakal, — disse piano Bosgianov in lingua kasakha.

Aksakal tradotto letteralmente significa «barba grigia». Così da noi chiamano il più anziano della famiglia, il padre; così, talvolta, mi chiamava Bosgianov.

Io guardai Bosgianov. Il suo tondo viso bonario era sconvolto.

— Aksakal... nel battaglione è successa una cosa tremenda. Il sergente Barambaiev si è tirato un colpo su una mano

— Barambaiev?

— Sì...

Mi parve che mi si chiudesse il cuore in una morsa. Improvvisamente tutto mi fece male; il petto, il collo, il ventre. Barambaiev era un kasakho come me, un kasakho dalle mani abili, il comandante di una squadra mitraglieri, quello che non avevo visto tornare.

— Che cosa gli hai fatto? L'hai ammazzato?

— No... l'ho fatto medicare e poi...

— E poi?

— L'ho arrestato e l'ho portato qui.

— Dov'è? Fallo venire subito!

Ecco qua... nel battaglione era apparso il primo traditore, il primo autolesionista. E chi era? Barambaiev!...

Entrò a passo lento. Al primo sguardo non lo riconobbi. Il suo viso grigiastro pareva ghiacciato. Immobile come una maschera. Teneva sospeso il braccio sinistro e il sangue fresco filtrava attraverso la garza. Il braccio destro abbozzò un gesto, ma incontrando il mio sguardo, Barambaiev non si risolse a fare il saluto. Il braccio ricadde inerte.

— Parla, — ordinai.

— Non lo so neppure io come ho fatto, compagno comandante... E' stata una cosa di un momento... Non so neppure io come ho fatto.

Continuava a ripetere ostinato la stessa frase.

— Parla.

Evidentemente si aspettava che lo ingiuriassi ed era sorpreso del mio invito. Vi sono momenti in cui le ingiurie non servono più.

Barambaiev disse che, fuggendo nella foresta, era inciampato, era caduto e il fucile aveva sparato.

Barambaiev cadde in ginocchio...

— Bugiardo! —, esclamai. — Sei un vigliacco! Un traditore! Il Paese non sa che farsene dei rinnegati tuoi pari!

Guardai l'orologio. Erano circa le tre.

— Tenente Rakhimov!

Rakhimov era il capo di stato maggiore del battaglione. Balzò sull'attenti.

—Tenente Rakhimov! Portatemi qui il soldato Blokha. Subito.

— Sì, compagno comandante.

— Fra un'ora e un quarto, alle 16 precise, adunata del battaglione sul campo vicino al margine del bosco... tutti... Andate! — ordinai a Rakhimov.

— Che mi farete? Che mi farete? — prese a ripetere Barambaiev, in fretta come se temesse di non fare a tempo.

— Ti fucilerò dinnanzi al battaglione schierato!

Barambaiev cadde in ginocchio. Le sue mani, quella intatta e quella bendata, quella coperta di sangue e di vergogna, si protesero verso di me.

— Compagno comandante, dirò la verità... Compagno comandante. Sono stato io... l'ho fatto apposta.

— In piedi —, dissi io. — Cerca di non morire come un verme.

— Perdono!

— In piedi!

Si alzò.

— Ah, Barambaiev, Barambaiev! —, pronunciò con dolcezza Bosgianov. — Che mai ti è saltato in mente?

Per un istante mi parve di essere stato io a pronunciare quelle parole: come se dal petto si fosse sprigionato il sentimento al quale avevo imposto di tacere.

— Non ci ho pensato... —, mormorava Barambaiev. — Non ci ho pensato neppure un istante... Non so neppure come ho fatto...

Si aggrappava a quella frase come un naufrago ad una trave.

— Non mentire, Barambaiev! — disse Bosgianov. — Di la verità al comandante.

— E' la verità, è la verità... Poi ho visto il sangue e mi sono reso conto di tutto. Perchè l'ho fatto? M'ha tentato il diavolo... Non fucilatemi! Perdono, compagno comandante!

Forse in quel momento effettivamente egli diceva la verità, forse gli era successo proprio come diceva: un annebbiamento della ragione, una di quelle catastrofi dello animo invaso dal terrore.

Io dissi a Bosgianov:

— Blokha lo sostituirà come capo squadra. E la sua stessa squadra, gli uomini con cui viveva e che ha abbandonato, lo fucileranno davanti al battaglione.

Bosgianov si curvò su di me e sussurrò:

— Aksakal, ma ne abbiamo il diritto?

— Sì —, dissi io. — Ne risponderò di fronte a chiunque, ma fra un'ora farò eseguire ciò che ho detto. E voi preparate il rapporto.

Trafelato entrò di corsa il soldato Blokha. Arricciando il naso, corrugando i sopracigli chiari, appena segnati, si presentò in una forma non del tutto regolamentare.

— Sai perchè ti ho fatto chiamare? — domandai io.

— No, compagno comandante.

— Guarda questo qua.. lo conosci?

E gli mostrai Barambaiev.

— Ah, tu!... — disse Blokha. Nella sua voce risuonarono pietà e disprezzo. — Brutto ceffo sei diventato!

(Continua)